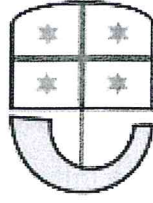




Tribunale Ordinario di  
Genova



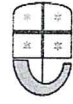
Comune capofila  
Distretto  
socio sanitario n. 15  
"Chiavarese"



Regione Liguria



**Alisa**  
Sistema Sanitario Regione Liguria



**Asl4**  
Sistema Sanitario Regione Liguria

# PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO DI PROSSIMITA' DEL CHIAVARESE

Tra

la **Regione Liguria** con sede in Genova, Via Fieschi 15 – C.F. 00849050109

e

l'**Azienda Ligure Sanitaria** della Regione Liguria con sede in Genova, Piazza della Vittoria 15 - C.F. 02421770997

e

il **Comune di Chiavari** con sede in Chiavari, Piazza N. S. dell'Orto n. 1 - C.F. 00592160105

e

il **Tribunale Ordinario di Genova** con sede in Genova, Piazza Portoria 1 – C.F. 80044550103

e

l'**Azienda Sociosanitaria Ligure n. 4** con sede in Chiavari, via G.B. Ghio 9 – C.F. 01038700991



## PREMESSO:

- che a seguito della riforma della geografia giudiziaria che ha previsto la soppressione di Tribunali e sedi distaccate, i cittadini per fruire dei servizi devono raggiungere più interlocutori e spesso lontani;
- che appare necessario adottare nuove soluzioni che permettano di operare secondo una prospettiva di **giustizia di prossimità integrata**, capace non solo di garantire la **presenza sul territorio di punti di contatto e accesso al sistema giudiziario**, ma anche di mettere in raccordo quest'ultimo con gli Enti locali per garantirne un **collegamento con le attività sociali, sociosanitarie e sanitarie**;
- che tale prospettiva fa propria l'idea della giustizia come bene che deve essere presente sul territorio e che deve essere collegata ai **diversi filoni di Welfare** al fine di dare risposte integrate ai **bisogni complessi dei cittadini**;
- che tale idea è oggetto di un **progetto, proposto dal Ministero della Giustizia – nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale che coinvolge tutte le Regioni italiane**;
- che il Ministero della Giustizia ha coinvolto in una prima fase sperimentale la Regione Liguria, la Regione Toscana e la Regione Piemonte;
- che, quindi il presente protocollo si configura come “laboratorio operativo” per la miglior declinazione del più ampio progetto nazionale;
- che a seguito dell'eventuale approvazione e finanziamento del progetto ministeriale, il presente protocollo potrà essere conseguentemente modificato/integrato;
- che nell'ambito del progetto ministeriale viene individuata, come modalità alternativa per consentire l'accesso dei cittadini ad alcuni servizi in modo integrato, l'attivazione di **Uffici di prossimità** in collaborazione con le Regioni e gli Enti locali, supportati da un'**infrastruttura informatica (Uffici di prossimità virtuali)**;
- che tale progetto prevede, nella prima fase, particolare attenzione per i diritti delle persone e si rivolge quindi all'ambito giudiziario relativo ai procedimenti di volontaria giurisdizione o più in generale a quei procedimenti dove le parti stanno in giudizio senza l'ausilio di un legale (**amministrazioni di sostegno, tutele - anche di minori - e curatele**) e che trovano collegamenti con le attività sociosanitarie, così permettendo




ai cittadini di avere un unico punto di contatto, vicino al luogo in cui vivono, e di disporre di un **servizio completo ed integrato di orientamento e di consulenza.**

### **OSSERVATO:**

- che l'obiettivo primario del progetto del Ministero della Giustizia è quello di offrire un **servizio-giustizia più vicino al cittadino** individuando dei **punti di accesso facilitato sul territorio**, supportati da uno **strumento informatico per la semplificazione delle procedure**, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari;
- che per la Liguria punto di forza caratterizzante il progetto è altresì il **collegamento di tale servizio-giustizia ai servizi sociali, sociosanitari**, questo si traduce in particolare nella **decongestione dell'attività dei Tribunali di Genova e Imperia** gravati, rispettivamente, dalla soppressione del Tribunali di Chiavari e Sanremo;
- che per la Liguria punto di forza caratterizzante il progetto è altresì il **collegamento di tale servizio-giustizia ai Servizi sociali, sociosanitari**, inevitabilmente coinvolti rispetto alle aree di intervento che riferite alle **fasce più fragili della popolazione**;
- che attraverso la realizzazione di Uffici di Prossimità **verranno erogati servizi diversi**, anche grazie alla creazione di **una infrastruttura informatica pilota** (Ufficio di Prossimità virtuale), capace di creare connessioni con le tecnologie del Processo civile telematico e capace di collegarsi e adattarsi ai diversi sistemi locali.

### **RILEVATO:**

- che gli Uffici di Prossimità nascerebbero, quindi, dall'**incontro di due diverse esigenze**: da un lato i Tribunali, alla ricerca di luoghi di mediazione con il territorio che ridurrebbero la distanza anche fisica tra cittadino e ufficio giudiziario; dall'altro i Comuni, le Aziende Sanitarie ed il Terzo Settore che potrebbero semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai propri cittadini, integrandoli con i servizi in ambito sociale e sociosanitario gestiti sul territorio;
- che, nel suo ruolo di governance, la Regione Liguria intende facilitare l'incontro a metà strada di queste due esigenze. Gli uffici giudiziari potranno delocalizzare i punti di accesso alla giustizia, riducendo l'impatto sulle cancellerie; i Servizi sul territorio, sul




tema della protezione giuridica, avranno un unico punto di contatto con il cittadino in modo che quest'ultimo possa avere un solo riferimento, il più possibile vicino a lui, capace di fornirgli **risposte complete, univoche, chiare ed integrate**;

- che, proprio a tale fine, la Regione Liguria, nell'ambito del progetto ministeriale, intende realizzare una **infrastruttura informatica pilota** capace di trasmettere ricorsi, istanze, valutazioni sociali e sociosanitarie, allegati vari, rendiconti, ecc.. ai Tribunali, da parte di Uffici di Prossimità, singoli cittadini, amministratori di sostegno e operatori dei Servizi.

### **RITENUTO:**

- che gli Uffici di Prossimità richiedono un serio investimento da parte dei Tribunali e degli Enti Territoriali sociali, sociosanitari e sanitari coinvolti, in raccordo con i soggetti del Terzo Settore;
- che, in attesa dell'avvio del progetto ministeriale, è utile ed opportuno concretizzare una fase di prima implementazione che coinvolga il Tribunale di Genova e il Comune di Chiavari in qualità di Comune Capofila di Distretto Sociosanitario n.15 (di seguito DSS 15) attraverso l'utilizzo delle strutture esistenti;
- che in particolare, in attesa della realizzazione di sistemi integrati, appare necessario avvalersi delle strutture del Giudice di Pace di Chiavari, che già permettono l'accesso alla rete giustizia;
- che, a tale fine, è necessario attivare degli accordi istituzionali, individuare i luoghi fisici per l'apertura degli sportelli, individuare il personale degli Enti territoriali e dei Tribunali che dovrà presidiare tali sportelli, procedere alla formazione del personale coinvolto e alla individuazione della modulistica standard per le varie tipologie di atti e alla sua digitalizzazione;
- che è quindi opportuno per il Tribunale di Genova ed il Comune di Chiavari (DSS 15) individuare un percorso per una sperimentazione del servizio, anticipatoria rispetto a quanto potrà essere realizzato nell'ambito del progetto ministeriale;
- che per raggiungere tale fine, a seguito di preventivi contatti, sono state individuate le strutture ove ospitare lo sportello di prossimità, le risorse da impiegare, le modalità di apertura dello stesso e le sue finalità, nonché il percorso formativo per gli operatori;

- 
- che è opportuno redigere un comune protocollo operativo che indirizzi l'attività del Tribunale di Genova e del Comune di Chiavari (DSS 15) e che individui un primo nucleo di operatori dedicati all'attività dello Sportello di Prossimità intorno al quale coinvolgere, successivamente, anche altre istituzioni e soggetti del Terzo Settore, prevedendone pertanto una sua estensione;
  - che, stante la rilevanza dell'iniziativa per il territorio ligure, anche la Regione Liguria e A.Li.Sa. intendono partecipare a tale protocollo;
  - che l'ASL n. 4 intende aderire al protocollo poiché è evidente la necessità di una sinergia operativa affinché lo Sportello diventi un ulteriore luogo di risposta integrata per il cittadino.

*Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:*

### **1. ART. 1. OGGETTO**

Oggetto del presente protocollo è l'istituzione di uno Sportello di Prossimità del Tribunale di Genova presso il Comune di Chiavari, in qualità di Comune Capofila del Distretto Sociosanitario n.15, regolamentandone il suo funzionamento in una prima fase di attuazione.

### **2. ART. 2. LOCALI E SEDE**

Per istituire lo Sportello di Prossimità del Tribunale di Genova presso il Comune di Chiavari viene utilizzato un locale all'interno del Palazzo di Giustizia di Chiavari, sito in Corso De Michiel 79, a piano terra, facilmente individuabile grazie alla segnaletica che verrà predisposta ed accessibile, anche ai soggetti diversamente abili.

### **3. ART. 3. PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ**

Nella fase di avvio il personale addetto allo Sportello di prossimità è fornito sia dal Tribunale di Genova che dal Comune di Chiavari.

Il Comune di Chiavari mette a disposizione professionisti Assistenti Sociali afferenti sia all'Ente stesso (Settore VI- Politiche per la Persona) che alla Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociosanitario n.15.


#### **4. ART. 4. ORARI DI APERTURA**

Lo Sportello di Prossimità sarà aperto nella giornata di lunedì con orario 8.30 – 13.30 e vedrà la presenza di personale giudiziario e di un Assistente Sociale, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, afferente ai servizi del Comune di Chiavari/Segreteria Tecnica DSS 15 che svolgerà attività di segretariato sociale (accoglienza, informazione ed orientamento ai servizi alla persona). Dopo un adeguato monitoraggio le parti del presente protocollo valuteranno se e come estendere l'orario di apertura dello Sportello di Prossimità e un'eventuale implementazione della presenza di Assistenti Sociali.

#### **5. ART. 5 ATTIVITÀ**

Lo sportello svolge le seguenti attività:

- 5.1 accoglienza, orientamento e informazione sull'accesso e l'attivazione dei servizi del Tribunale e sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla Legge, quali le Tutele, le Amministrazioni di Sostegno (di seguito ads), avvalendosi anche delle schede informative e della modulistica elaborate dall'Urp e disponibili sul sito internet dell'Ufficio Giudiziario;
- 5.2. indicazione dei casi in cui appare opportuno ricorrere a professionisti per lo svolgimento dell'attività di ads e spiegazione sul ruolo del professionista nella ads;
- 5.3. informazione in ordine agli interventi che i servizi sociali, sociosanitari e sanitari possono mettere a disposizione;
- 5.4. accompagnamento e supporto ai privati cittadini per la predisposizione di richiesta per apertura di procedure di Amministrazione di Sostegno e di altre istanze al Giudice Tutelare;
- 5.5. supporto nella compilazione e deposito dei rendiconti periodici;
- 5.6 informazione sullo stato delle procedure in cui è coinvolto l'utente;



5.7. fissazione di appuntamento con la cancelleria centrale del Tribunale di Genova, presso i servizi sociali territoriali o presso il Giudice Tutelare per le attività che non possono essere espletate dallo Sportello di Prossimità;

5.8. trasmissione telematica dei ricorsi e degli atti al Tribunale di Genova;

5.9. rilascio di copia dei provvedimenti di nomina e delle altre autorizzazioni del Giudice Tutelare.

Presso i Giudici di Pace di Chiavari sarà possibile, altresì, prestare il giuramento previsto ai sensi dell'art. 349 cod. civ.

Le attività di cui ai punti da 5.1 a 5.9 sono svolte solo negli orari di apertura dello sportello e quelle di cui ai punti da 5.1 a 5.4 sono svolte in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Chiavari, nonché in rete con i servizi territoriali sociosanitari e sanitari dell'ASL n. 4. Gli assistenti sociali impiegati nelle attività dello sportello svolgeranno inoltre l'attività di segretariato sociale fornendo accoglienza, informazione ed orientamento ai servizi alla persona del territorio.

## **6. ART. 6. FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI**

Il Tribunale di Genova garantisce adeguata formazione, supporto e collaborazione agli addetti dello Sportello di Prossimità, mediante affiancamento on the job e momenti formativi presso l'URP e la Cancelleria Tutela.

Il Tribunale di Genova garantisce inoltre un punto di contatto permanente per gli addetti dello Sportello di Prossimità che, per ogni problema, potranno rivolgersi in tempo reale all'URP e alla cancelleria del Giudice Tutelare.

## **7. ART. 7. AVVIO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO**

Il Tribunale di Genova e il Comune di Chiavari stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dello sportello. All'esito di un periodo di tempo concordato tra le parti verrà svolta un'attività di monitoraggio e verifica finalizzata alla eventuale modifica/integrazione e standardizzazione del servizio.

In seguito il monitoraggio verrà effettuato con cadenza semestrale.



**8. ART. 8. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE**

Il Comune di Chiavari e l'ASL n.4 si impegnano a divulgare ai cittadini residenti sul territorio di competenza, compreso nel circondario del Tribunale di Genova, la realizzazione e l'avvio dello Sportello di Prossimità.

Il Tribunale di Genova svolgerà analogha attività di informazione presso l'Ordine degli Avvocati, presso il Tribunale di Genova e presso gli amministratori già nominati.

Le parti concorderanno eventuali eventi comuni per pubblicizzare l'avvio e il funzionamento dello sportello.

**9. ART. 9. DURATA**

Il presente protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale biennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio qualora non vi siano necessità di modifiche.

Letto, firmato, sottoscritto  
CHIAVARI, 30 APRILE 2018

**COMUNE DI CHIAVARI**  
Presidente DSS15 - Dott.ssa F. Maggio

**TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA**  
Presidente Dott. E. Ravera

**REGIONE LIGURIA**  
Vice Presidente Assessore Sanità,  
Politiche Sociali, Terzo Settore, Sicurezza e  
Immigrazione Avv. S. Viale

**AZIENDA LIGURE SANITARIA**  
della Regione Liguria  
Commissario Straordinario Dott. G. W. Locatelli

**AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE N. 4**  
Direttore Generale Dott.ssa B. Rebagliati